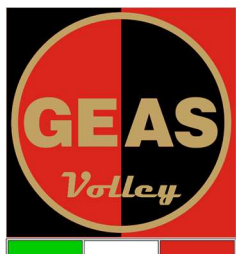


CODICE ETICO



Codice Etico e di comportamento della Geas Volley A.S.D.
Revisione 2.0 11/09/2015



INDICE

- Premessa

- Art. 1 - Il codice Etico
- Art. 2 - I destinatari
- Art. 3 - L'associazione e doveri
- Art. 4 - Regole di comportamento
- Art. 5 - Regole per i tecnici
- Art. 6 - Regole per gli atleti
- Art. 7 - Regole per i dirigenti
- Art. 8 - Regole per lo staff medico
- Art. 9 - Regole per i genitori
- Art. 10 – Regole generali



▪ Premessa

La GEAS VOLLEY a.s.d. si basa sull'impegno di alcune persone animate dalla passione sportiva, in particolar modo nei confronti della pallavolo, esse si prodigano a fornire ad atlete, tecnici, e sostenitori, un ambiente sano e sereno dove poter praticare questo sport.

La cultura sportiva che la GEAS VOLLEY a.s.d. intende trasmettere ai propri associati, è quella del puro spirito sportivo ed agonistico, tramite l'insegnamento di valori veri che lo sport insegna a veicolare, parole come: lealtà, disciplina, determinazione, professionalità, sono solo alcune delle parole che compongono i nostri valori.

E' per questo che riteniamo di adottare questo Codice Etico, come guida ed ispirazione di comportamento nello sport e nella vita, per tutti coloro che a vario titolo parteciperanno alla vita sociale della GEAS VOLLEY a.s.d.

Il Presidente

Mario Zecchinelli



▪ **Art. 1 – Il Codice Etico**

Il Codice Etico Sportivo della GEAS VOLLEY a.s.d. riporta tutti i principi etici e comportamentali che dovranno essere rispettati da tutti coloro che operano sia su base volontaristica che professionistica, in seno all'associazione. Il Codice Etico Sportivo della GEAS VOLLEY (d'ora in poi abbreviato in Codice Etico) specifica i fondamentali doveri di lealtà, correttezza e diligenza, previsti per tutti i promotori della vita associativa. Nonché le disposizioni ed i principali contenuti suggeriti nel "Codice di Comportamento Sportivo" del CONI deliberato dal consiglio Nazionale il 30 ottobre 2012.

▪ **Art. 2 – I destinatari**

Il Codice Etico è stato redatto e si applica ai seguenti soggetti:

- Tecnici (allenatori)
- Istruttori (in genere)
- Atlete
- Dirigenti (a tutti i livelli)
- Genitori
- Medici
- Masso-fisioterapisti
- Consulenti
- Sponsor
- Società affiliate
- Tutti i tesserati dell'associazione
- Tutte le persone che agiscono per conto dell'associazione



▪ **Art. 3 – L'associazione e i doveri**

Copia del presente Codice Etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti descritti nell'articolo 2 indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto. L'efficacia del Codice Etico, sarà garantita solo se i destinatari sono disposti nel sottoscriverlo, a condividerne i principi, gli scopi e le finalità.

L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto. Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione all'associazione.

L'associazione opera nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente, ed uniforma le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà.

L'associazione si impegna pertanto a non intrattenere alcun rapporto con soggetti che non operino nel rispetto delle norme e dei principi espressi nel presente Codice Etico.

Tutte le attività della GEAS VOLLEY ASD dal punto di vista gestionale devono essere ispirate alla massima correttezza, trasparenza e legittimità formale e sostanziale. La convinzione di agire a vantaggio dei valori sportivi, non giustifica in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi di cui al presente Codice Etico.

Pertanto la associazione sportiva GEAS VOLLEY ASD si impegna:

- A promuovere azioni volte a diffondere attraverso una sana cultura sportiva, finalità educative, formative e sociali.



- Ad astenersi da qualsiasi condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute delle atlete, con particolare riferimento alle bambine e giovani, garantendo che la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico assumano un ruolo primario.
- Ad evitare comportamenti che in qualsiasi modo determino o possano determinare incitamento alla violenza o ne costituiscano apologia.
- A promuovere un tifo leale e responsabile.
- A non premiare alcun comportamento sleale.
- A sostenere iniziative rivolte alla diffusione dello sport tra i giovanissimi.
- A garantire che tutti i soggetti con responsabilità verso i bambini e i giovani siano ben qualificati per guidare, formare, educare ed allenare in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo.
- A svolgere tutte le attività con impegno, rigore, morale, trasparenza e correttezza.
- Assicurarsi il rispetto delle esigenze di istruzione scolastica.
- A vigilare sul rispetto delle norme del Codice Etico in esso previste
- A pronunciarsi sulle violazioni ad adottare eventuali provvedimenti disciplinari.
- A garantire la coerenza con le disposizioni del Codice Etico in merito alle scelte di politica societaria

▪ **Art. 4 - Regole di comportamento**

- Chiunque operi in seno alla GEAS VOLLEY ASD, deve essere a conoscenza delle normative vigenti (Codice Etico), che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenti comportamenti:
- Tutti nell'ambito della società, si impegnano a non rilasciare dichiarazioni o esprimere giudizi che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine



dell'associazione, o essere lesivi della reputazione di altre persone o società.

- Tutte le figure che nell'associazione o che collaborano con la stessa, devono svolgere le proprie attività con il massimo impegno, rigore morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine della GEAS VOLLEY ASD.
- Tutti nell'ambito della propria attività devono uniformare la propria condotta al rispetto delle regole, evitando atteggiamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti interni, che devono essere sempre improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza, garantendo il rispetto delle persone.
- Dovrà essere garantita la riservatezza riguardo alle informazioni di cui si viene a conoscenza ed il segreto d'ufficio nella attività di propria competenza.
- I responsabili delle singole attività non devono abusare del ruolo rivestito all'interno della Associazione, e non possono procurarsi vantaggi personali in relazione alla attività svolta.
- Tutti nell'esercizio delle attività e funzioni affidate devono operare con imparzialità evitando trattamenti di favore o di disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo hanno un rapporto con la GEAS VOLLEY ASD.

- **Art. 5 - Regole per i tecnici**

Tutti i tecnici hanno il dovere di trasmettere ai propri giocatori valori comuni come: rispetto, sportività, civiltà ed integrità, che vanno oltre al singolo risultato sportivo, e che sono il fondamento dello sport. Essi devono costituire dei modelli di comportamento e per questa ragione



devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei suddetti valori morali.

Pertanto si chiede che il comportamento degli allenatori, collaboratori, dirigenti sportivi, sia sempre improntato all'eticamente corretto, sia nei confronti degli atleti, colleghi, dirigenti, sia con arbitri genitori, tifosi e mezzi di informazione. Improntando al rispetto dei seguenti principi:

- Contribuire e creare una cultura improntata sul fair play, la disciplina, la correttezza, il rispetto degli avversari e lo spirito di squadra.
- Creare un ambiente sicuro, accogliente divertente per l'esercizio della pallavolo e di tutte le attività connesse.
- Dimostrare di essere motivati e appassionati al proprio ruolo mantenendo sempre un controllo delle proprie emotività
- Utilizzo di un linguaggio corretto senza insultare o offendere
- Non fare mai dichiarazioni pubbliche che siano lesive degli interessi dell'associazione, (dei propri membri, giocatori, dirigenti ecc.) e della pallavolo in generale.
- Tenere sempre un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà, e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti gli atleti.
- Non premiare mai comportamenti sleali, e ne adottarli personalmente.
- Non compiere in alcun modo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio.
- Astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale dell'avversario.
- Rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente.
- Segnalare agli organi societari preposti ogni situazione di conflitto di interesse anche solo apparente, o di comportamento sleale degli avversari.



- Sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione della pallavolo. Dei suoi valori, e principi etici.
- Garantire, anche attraverso costante aggiornamento, che la propria preparazione sia adatta ai bisogni dei giovani in funzione del diverso livello di capacità e di impegno sportivo.
- Evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi.
- Evitare di suscitare nelle giovani atlete, aspettative sproporzionate alle proprie effettive potenzialità.
- Dedicare uguale attenzione ed interesse a tutte le atlete, indipendentemente dalle potenzialità individuali.
- Procedere nella formazione di squadre giovanili, alla selezione delle atlete, tenendo conto non solo i risultati sportivi, ma anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, e del rispetto delle regole e delle persone.

- **Art. 6 - Regole per gli atleti**

Tutti gli atleti devono perseguire il risultato sportivo nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Gli atleti in particolare devono osservare il principio di solidarietà, considerando quindi più importante il rispetto dei valori sportivi, rispetto al perseguimento del proprio successo. Con il loro comportamento gli atleti mantengono alto il valore dello sport, e pertanto si devono impegnarsi:

- A tenere sempre, in ogni momento, un comportamento esemplare sia durante gli allenamenti che durante le partite.
- Rifiutare ogni forma di doping.
- Ad onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta, impegnandosi sempre al massimo delle loro possibilità e delle loro condizioni psicofisiche, comportandosi sempre e comunque secondi i principi di lealtà e correttezza.



- Ad astenersi da compiere con qualsiasi mezzo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara.
- Ad astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari, a rispettare gli stessi, i loro staff tecnici, i dirigenti, e i genitori.
- Ad adoperarsi per concorrere all'ottenimento degli obiettivi comuni e formare un corretto spirito di squadra.
- A rispettare gli ufficiali e giudici di gara, nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obbiettivamente.
- Ad adottare iniziative positive e/o comportamenti atti a sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre avversarie, e dei relativi sostenitori.
- Ad astenersi nell'esprimere pubblicamente giudizi lesivi della reputazione dell'immagine e dignità personale di altre persone o organismi operanti nell'ordinamento sportivo.
- A rendersi disponibile a partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori, e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.
- Presentarsi in palestra almeno 10 minuti prima dell'inizio dell'allenamento per iniziare tutti insieme. Non è consentito l'utilizzo di attrezzi e palloni in assenza dell'allenatore. Anche in occasione delle partite è opportuno rispettare gli orari stabiliti. Comunicare all'allenatore la mancata presenza agli allenamenti possibilmente con almeno due ore di anticipo, almeno trenta minuti prima dell'eventuale ritardo. Questo servirà all'allenatore per organizzare al meglio la seduta di allenamento. La comunicazione deve avvenire per (telefono, sms, o whatsapp) e giustificata. Le assenze agli allenamenti non dovranno essere tali da compromettere il percorso formativo, qualora ciò si verificasse, la GEAS VOLLEY ASD si riserva di adottare adeguati provvedimenti disciplinari.
- Evitare assenze durante le partite e in caso comunicarle con largo anticipo tramite il Team Manager, e le assenze andranno giustificate, sia la società come l'allenatore ne devono essere informati. Le assenze alle



partite non potranno superare un numero massimo che verrà stabilito insieme in base alla durata dell'anno agonistico. Per esigenze particolari ogni atleta potrà concordare con il proprio allenatore le modalità di assenza.

- E vietato l'utilizzo del cellulare in palestra, sia durante l'allenamento, che durante le partite. Il cellulare dovrà essere riposto (spento) nell'apposito contenitore in palestra durante l'allenamento, e consegnato al Team Manager in caso di partita. E' consentito tenere il cellulare in palestra acceso durante l'allenamento solo in caso di estrema necessità chiedendo il premezzo al proprio allenatore.
- Evitare di indossare durante le sedute di allenamento e le partite, per la propria integrità fisica: anelli e orecchini, catenine, mentre si sconsiglia di portare orologi, catenine, braccialetti, ecc. La società non risponde in caso di furti o smarrimenti.
- E' obbligatorio avere i capelli in ordine, (legati con elastici e mollette) le scarpe con lacci legati.
- E obbligatorio l'utilizzo della divisa da gara (maglietta, pantaloncini, calzettoni) solo nelle partite di campionato e tornei ufficiali. Le atlete che non si atterranno all'abbigliamento indicato, potranno essere soggette a sanzione.
- E vietato l'utilizzo della divisa da gioco (se non autorizzato dalla società) per qualsiasi altro scopo.
- E' obbligatorio presentarsi alle gare ufficiali (campionato, tornei) con borsa, tuta, maglia t-shirt per riscaldamento della società. Le atlete che non si atterranno all'abbigliamento indicato, potranno essere soggette a sanzione.
- Rispettare e lasciare pulite le attrezzature, gli spogliatoi, e tutti i materiali in uso per gli allenamenti e partite, nel rispetto delle cose e del lavoro altrui.
- Tutti gli atleti che praticano attività agonistica, sono soggetti, inoltre, alle regole stabilite dalla FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo).



▪ **Art. 7 - Regole per i dirigenti**

I dirigenti, nella condivisione degli obiettivi della GEAS VOLLEY ASD si prefigge attraverso l'adozione del Codice Etico, ed in relazione al ruolo che svolgono in società, devono essere il primo elemento di esempio di comportamento corretto e sportivo, salvaguardando e divulgando in ogni occasione i valori ed i principi su cui si fonda la società. In particolare i dirigenti devono:

- Tenere sempre, in ogni momento, un comportamento esemplare.
- Contribuire alla creazione della cultura sportiva improntata sul fair play, la correttezza, il rispetto degli avversari e dare impulso alla creazione di uno spirito di squadra positivo dove l'impegno e le prestazioni abbiano priorità rispetto ai risultati, chi sbaglia va sostenuto e non rimproverato o messo in ridicolo.
- Creare un ambiente sicuro e sereno, accogliente e divertente, per l'esercizio della pallavolo e di tutte le attività connesse.
- Controllare le proprie reazioni sia sul campo, sia sulle tribune al di fuori degli spazi adibiti alle attività sportive.
- Riconoscere il valore del volontariato
- Evitare di criticare l'arbitro, essere collaborativo con lui e riconoscerne l'impegno.
- Utilizza sempre un linguaggio e un comportamento corretto in ogni occasione.



- Fare attenzione che le dichiarazioni pubbliche non siano lesive per gli interessi della GEAS VOLLEY asd. e della pallavolo in genere.
- Essere un buon sportivo, apprezzando le buone giocate indipendentemente dal fatto che le abbiano realizzate la tua squadra o il tuo avversario.
- Rispettare sempre gli avversari senza i quali non ci sarebbe partita.
- Aiutare a risolvere le comunicazioni società – genitori, utilizzando la propria figura come intermediario.

- **Art. 8 - Regole per lo staff medico**

Lo staff medico (Medico, Fisioterapista) si impegna:

- Rispettare le normative nazionali ed internazionali dettate in materia di lotta al doping.
- Garantire che la salute, la sicurezza, e il benessere psico-fisico degli atleti venga prima di qualsiasi altra considerazione.
- Vigilare sulla salute degli atleti, garantendo assistenza e buona cura, utilizzando metodi non aggressivi per l'organismo e facendosi carico nel contempo di una penetrante azione educativa.
- Promuovere una corretta alimentazione, sensibilizzando gli aspetti negativi di alcuni cibi, e l'assunzione di fumo e alcol.

- **Art.9 - Regole per i genitori**

I genitori, nella condivisione degli obiettivi che le società si prefigge attraverso l'adozione del presente Codice Etico. In considerazione del loro



ruolo di educatori e primi insegnanti delle regole di comportamento, nell'ottica di una crescita dei loro figli in un ambiente sano nel segno di una autentica cultura dello sport e dei suoi valori etici, in particolare si impegna a:

- Far vivere alle giovani atlete, e in particolare alla bimbe, un'esperienza sportiva che li educi ad una sana attività fisico-motoria antepoendo la salute e il benessere psico-fisico ad ogni altra considerazione.
- Favorire nei processi educativi la cultura il fair play e della solidarietà nello sport
- Evitare di suscitare e/o alimentare aspettative sproporzionate alle loro possibilità.
- Promuovere un'esperienza sportiva che sappia valorizzare le potenzialità dei propri figli nel rispetto delle loro esigenze primarie, e del loro bisogni particolari, propri dei naturali processi di crescita, evitando ogni forma di pressione anche psicologica, e favorendo un equilibrato ed armonico sviluppo delle abilità psicomotorie.
- Mettere in risalto il piacere e la soddisfazione di praticare sport e a non esercitare pressioni indebite, o contrarie al diritto del giovane e/o bambina di scegliere liberamente la sua partecipazione.
- Assumere durante lo svolgimento delle competizioni, atteggiamenti e comportamenti coerenti con i principi del presente Codice Etico. Affinché essi possano rappresentare un modello positivo da seguire per i propri figli.
- Apprezzare gli sforzi e le prestazioni delle atlete, anche delle avversarie, ricordando che gli errori sono parte dello sport e del processo di apprendimento.
- Rispettare comunque le decisioni arbitrali e non inveire contro di essi.



•Art. 10 – Regole generali

- Tutti i tesserati, genitori, supporter, amici, fratelli, parenti, ecc. che si presentano in palestra per qualsiasi attività dell'associazione sono tenuti a seguire le seguenti direttive:
- E' vietato fumare, all'interno della palestra e dei locali attigui
- E' vietato introdurre bottiglie in vetro
- E' vietato introdurre e consumare all'interno della palestra (salvo alcune deroghe in accordo con gli allenatori) cibo e bibite
- E' vietato introdurre animali all'interno della palestra
- Tutte le persone che fanno parte della squadra (giocatori, allenatori, segnapunti, team manager, dirigenti) possono muoversi liberamente in palestra. Tutti gli altri devono restare nella zona riservata agli ospiti.
- E' vietato giocare o fare qualsiasi attività in palestra con scarpe non idonee.
- E' vietato utilizzare i palloni per qualsiasi altro gioco se non quello della pallavolo
- Sono tassativamente vietati l'utilizzo di tutte le strutture della palestra (attrezzi pali, porte, canestri ecc.)
- E' vietato introdurre ombrelli, o scarpe bagnate all'interno della palestra
- E' proibito l'utilizzo di scarpe da ginnastica sporche (fango, erba , ecc.)

GEAS VOLLEY A.S.D.

